

Alla cortese attenzione del Consiglio di Amministrazione

**ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA DELLA SOCIETÀ ASPM, AI SENSI
DEL D.LGS. 231/2001 – ANNO 2024**

*** **

Conformemente alle previsioni del D.Lgs. n. 231/01, la società ha provveduto ad adottare il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal decreto sopra menzionato, successivamente ha nominato l'organismo di Vigilanza (di seguito "Organismo") in forma monocratica nella persona dell'Avv. Marcello Ferrari Chazelat, con durata annuale rinnovabile.

Conformemente al D.Lgs. n. 231/01 e al Modello adottato dalla Società, l'Organismo è chiamato a vigilare affinché i destinatari del Modello, così come individuati in base alle diverse fattispecie di reato ivi indicate, osservino tutte le prescrizioni e le procedure in esso descritte. Inoltre, l'Organismo è chiamato a verificare i risultati raggiunti con l'applicazione del Modello in ordine alla prevenzione di reati, valutando e ponendo all'attenzione degli organi societari preposti la necessità o, più semplicemente, l'opportunità di adeguare il Modello a norme sopravvenute, a mutamenti nel tempo dell'attività della Società o a esigenze aziendali non previste e disciplinate dal Modello. A tale scopo l'Organismo presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione annuale, oltre a specifiche informazioni in ordine alle attività di vigilanza svolte, anche una valutazione sull'applicazione e sull'adeguatezza del Modello rispetto alle prescrizioni del Legislatore ed eventuali proposte di adeguamento alla situazione desiderata e le azioni necessarie per la concreta implementazione delle stesse.

La presente relazione annuale (2024) illustra le attività espletate dall'Organismo successivamente alla chiusura della precedente relazione.

A questi compiti si aggiungono anche quelli relativi alla prevenzione amministrativa della corruzione previste nella legge 6 novembre 2012, n. 190 e delineate nel dettaglio e integrate nella Delibera Anac n. 7 del 17 gennaio 2023 -Piano Nazionale Anticorruzione 2022, nella Delibera Anac n. 605 del 19 dicembre 2023 - Aggiornamento 2023 PNA 2022 e nella Delibera Anac n. 1134 dell'8 novembre 2017 - Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici. L'Organismo di Vigilanza di ASPM Servizi Ambientali oltre alle funzioni affidate e riportate sopra, dunque, deve svolgere anche le seguenti funzioni di controllo: a) attestare gli obblighi di pubblicazione; b) ricevere le segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato



adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT; c) verificare la coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico-gestionale e di performance, ove presenti, e quelli connessi all'anticorruzione e alla trasparenza; d) il potere di richiedere informazioni al RPCT ed effettuare audizioni di dipendenti. La presente relazione annuale illustra le attività espletate dall'Organismo dal 01/01/2024 fino alla data del 31/12/2024.

Elemento di rilievo la nomina dei nuovi Amministratori con Assemblea dei Soci in data 10/09/2024 che ha portato alla seguente composizione del Consiglio di Amministrazione:

- Presidente: Ernesto Pala;
- Amministratore Delegato: Ernesto Pala;
- Consigliere: Maria Caterina Braganti;
- Consigliere: Giovanni Paolo Antonioli.

Nel corso del periodo in esame l'OdV si è riunito presso la sede della Società (o in videoconferenza) in data 29/02 – 03/05 – 08/10 – 23/12.

In tale periodo l'Organismo ha tenuto alcuni incontri con interlocutori qualificati ed ha svolto le sue attività istituzionali, anche in funzione di OIV. Di seguito si illustrano i risultati più significativi di tali attività.

Nel periodo di riferimento l'attività che ha richiesto maggiore attenzione da parte dell'Organismo di Vigilanza è stato l'allineamento (con l'ausilio dell' RPCT) del Modello integrato di organizzazione, gestione e controllo e di prevenzione della corruzione di ASPM S.A. ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 e della I. 190/2012, in particolare tenendo conto dell'adozione del nuovo Piano nazionale anticorruzione 2022 e del successivo Aggiornamento 2023 al PNA 2022 e dell'aggiornamento del modello 231/01 approvato in data 14/02/2024.

I nuovi indirizzi di Anac hanno, infatti, riformulato i metodi di individuazione e di monitoraggio dei processi a rischio e hanno richiesto un lavoro di individuazione e di segnalazione dei contenuti da aggiornare. In particolare si è tenuto conto delle misure di semplificazione che il nuovo Piano ha adottato, che permettono agli enti con un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità di adottare metodi e strumenti maggiormente adeguati a strutture organizzative di questa entità.

Il lavoro di individuazione e di segnalazione dei contenuti da aggiornare è stato svolto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e ha previsto alcune fasi di confronto. Tali fasi hanno portato all'introduzione di un canale di segnalazione interno, al fine di adeguare le procedure di ASPM S.A alle norme sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e

delle disposizioni normative nazionali (il c.d. whistleblowing), contenute nel d.lgs. del 10 marzo 2023, n. 24, in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937.

In via generale, l'aggiornamento del Modello ha permesso anche una complessiva valutazione dell'adeguatezza e della coerenza del Modello adottato da parte dell'Organismo di Vigilanza. La ricognizione sui protocolli organizzativi societari, condotta in stretta collaborazione con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ha fatto emergere una loro complessiva efficacia alla prevenzione dei reati indicati nel Modello 231 e coerenza temporale rispetto alle finalità del d.lgs. n. 231:2001.

La ricognizione ha permesso anche di verificare la ragionevole aderenza tra i protocolli ed i comportamenti dei soggetti aziendali: non ci sono state segnalazioni relativamente alla commissione di reati né si è riscontrata la necessità di intervenire da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Relativamente alle attività di controllo in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione affidate all'Organismo di Vigilanza dalla legge n. 190/2012 e contenute all'interno del Modello integrato, non sono state registrate violazioni né relativi agli obblighi di pubblicazione né relativi alle misure organizzative di prevenzione della corruzione. Come è possibile verificare nelle tabelle di attestazione del rispetto degli obblighi di pubblicazione, presenti sul sito della società, gli obblighi di pubblicazione risultano correttamente adempiuti e sono rispondenti alla tabella degli obblighi presenti all'interno del Modello integrato.

Non sono pervenute, inoltre, segnalazioni aventi ad oggetto casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'analisi del rischio correttivo e le misure organizzative che sono state individuate all'interno del Modello integrato sono coerenti con la prevenzione della corruzione e i flussi informativi atti all'adempimento degli obblighi di pubblicazione risultano rispettati e correttamente eseguiti.

Tale quadro appena descritto non ha mai portato l'Organismo di Vigilanza ad utilizzare i poteri di richiedere informazioni al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza o di organizzare audizioni di dipendenti a lui conferiti dalla legge.

Come da prassi si è effettuata un'analisi dell'operato dell'RSPP in materia di sicurezza e igiene sul lavoro partendo dal Verbale della Riunione Periodica sulla sicurezza ex art. 35 D. Lgs. 81/2008, in attesa della nuova relazione periodica per il 2024. Nel complesso, l'attività della Società è risultata adeguatamente presidiata; la formazione del personale è costantemente presidiata; i d.p.i. sono stati consegnati con

sottoscrizione attestante la ricezione; a Maggio 2024 si è verificato un infortunio sul lavoro – conducente mezzo è stato investito dal proprio mezzo - : il veicolo è stato sottoposto a verifiche da parte dell'ATS ed è risultato a norma; il controllo è stato esteso anche ad altri mezzi in dotazione, che sono risultati anch'essi privi di anomalie, il che fa pensare ad un errore umano; non risulta aperto alcun procedimento penale, non vi sono segnalazioni di criticità e attività particolari.

Oltre al nuovo medico del lavoro – dott. Bianchi e' stato nominato un nuovo RSPP- dott.ssa Colombo- e si registra l'aggiornamento del DVR anche per l'individuazione del nuovo datore di lavoro con l'insediamento del nuovo CDA.

L'accesso agli impianti, la raccolta porta a porta ed i conferimenti, nonché lo smaltimento dei rifiuti risultano adeguatamente presidiati, così come le diverse autorizzazioni – art 208 dlgs 256/06, iscrizione all'albo nazionale gestione trasporti rifiuti – oltre alla presenza del regolamenti per l'accesso alla piattaforma ecologica e la relativa modulistica a corredo. Non risultano nell'anno controlli da parte degli Enti preposti.

Con l'ausilio del responsabile dell'Area Tecnica – Taino Giovanni - si è verificata l'area relativa agli appalti: ASPM Servizi Ambientali procede costantemente con la pubblicazione dei relativi avvisi di bandi e presidia rigorosamente le varie fasi; come già rilevato nelle pregresse relazioni, ad oggi, l'Amministratore Delegato ha poteri per acquisizione di servizi e forniture per somme sotto soglia comunitaria a seguito di esplicita delega da parte del CDA.

■ Analisi dei flussi informativi periodici richiesti ai Responsabili delle singole Direzioni/Funzioni aziendali coinvolti nelle attività e nei processi sensibili ai reati di cui al D.Lgs 231

Dai “flussi informativi” ad oggi pervenuti non risultano situazioni critiche da segnalare ed/o informazioni non già segnalate altrove nella presente relazione.

L'OdV procederà, come ormai consuetudine, tenendo le informazioni ricevute in debito conto ai fini dell'indirizzo delle proprie attività di verifica del prossimo periodo.

Segnalazioni pervenute all'organismo di vigilanza.

Nel corso del 2024 ed alla data della presente relazione, non sono pervenute segnalazioni attraverso i canali appositi istituiti.

Whistleblowing

Ai sensi del D.Lgs. 24/2023 la Società ha adottato un canale dedicato a garanzia della riservatezza del segnalante tramite l'adozione di una piattaforma esterna, link segnalato sul sito istituzionale dell'Ente, con le dovute informazioni normative a corredo.



La procedura adottata dalla Società risulta essere in linea con le modalità previste dalla normativa. Nel corso del 2024 non sono prevenute segnalazioni di rilevanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche ed attività eseguite l'OdV ritiene di poter fornire al Consiglio di Amministrazione le seguenti indicazioni e valutazioni:

Il piano di attività dell' OdV previsto per il periodo Gennaio - Dicembre 2024 è stato sostanzialmente rispettato.

L'Organismo sottolinea sempre l'importanza di una organica formalizzazione di ruoli e responsabilità a tutti i livelli e per tutte le aree aziendali, rilevante sia in quanto presupposto di coerenza del Modello adottato secondo il Dlgs 231/2001, sia in ordine al raggiungimento ed al mantenimento di livelli di conformità organizzativa adeguati agli standard dei sistemi certificabili in materia di qualità dei processi e dei prodotti, di sicurezza del lavoro e dell'ambiente.

L'OdV ha ricordato alla Società di dar comunicazione ai dipendenti e fornitori dell'aggiornamento del Modello 231/01, raccomandando altresì di proseguire con la costante formazione sia in materia di d.lgs. 231/01 che in tema di Whistleblowing.

Suggerimenti per il miglioramento e l'aggiornamento del Modello

Nel complessivo quadro d'intervento normativo, il legislatore ha operato alcune modifiche al catalogo dei reati presupposto di cui al d.lgs. 231/01, inserendone tra gli stessi come da prospetto seguente:

Modifica	Descrizione	Impatto 231	Rif. normativo
Legge 8 agosto 2024, n. 112	Introduzione del reato di <i>Indebita destinazione di denaro o cose mobili</i>	Art. 25 D.Lgs. 231/01	Art. 314-bis c.p.
Legge 9 agosto 2024, n. 114	Abolizione del reato di <i>Abuso d'ufficio</i>	Art. 25 D.Lgs. 231/01	Art. 323 c.p.
D.lgs. 26 settembre 2024, n. 141	Introduzione dei reati previsti dal T.U. Doganale D.lgs. 504/1995	Art. 25 sexiesdecies D.Lgs. 231/2001	Art. 40 Art. 40-bis Art. 40-quinquies Art. 41



Modifica	Descrizione	Impatto 231	Rif. normativo
			Art. 42 Art. 43 Art. 46 Art. 47 Art. 49 T.U. Doganale
L. 9 dicembre 2024 n. 11 ottobre 2024, n. 187	Introduzione del reato di <i>Morte o lesioni come conseguenza di delitti in materia di immigrazione clandestina</i>	Art. 25 duodecies D.Lgs. 231/01	Art. 12-bis D.Lgs. n. 286/1998 aggiunto da D.L. n.20 del 10 marzo 2023
	Modifica <i>Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare</i>	Art. 25 duodecies D.Lgs. 231/01	Art. 22, comma 12 e 12-bis del D.Lgs. n. 286/98 modificato dal D.L. n. 145 dell'11 ottobre 2024 e dalla L. n.187 del 9 dicembre 2024)
L. 14 novembre 2024, n. 166	Modifiche legge 22 aprile 1941, n. 633. Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio	Art. 25 novies D.Lgs. 231/01	

Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo di ASPM S.A risulta aggiornato al 7/01/2023.

Alla luce delle novità normative recentemente introdotte, l'Organismo di Vigilanza suggerisce la necessità di procedere con una valutazione del rischio circa le figure di reato introdotte e, quindi, aggiornare il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo rispetto a queste fattispecie e quelle introdotte successivamente alla data di ultimo aggiornamento del modello.



Piano di Attività

Sono state completate le attività programmate nel corso del 2024 e recepiti i flussi informativi adeguatamente strutturati con riferimenti precisi ad ogni tipologia di reato presupposto, corredati anche da collegamenti ipertestuali a documentazione a supporto delle attività.

Il piano di attività per l'anno 2025 verrà approvato in via definitiva nel corso della prima riunione del nuovo anno. In via generale si prevede:

- Follow up Ciclo passivo;
- Esame sistema dei controlli processo finanziario;
- Analisi flussi informativi;
- Analisi impatto nuove fattispecie di reato 231;
- Formazione e informazione Modello 231 e whistleblowing;
- Analisi dati di bilancio;
- Follow up varie vertenze in essere
- Sicurezza ed igiene sul lavoro
- Reati ambientali

Budget dell'OdV

Nel periodo di riferimento non è stato utilizzato, il budget messo a disposizione dell'OdV.

Considerazioni finali dell'OdV

Nel periodo di riferimento non sono pervenute all'Organismo di Vigilanza segnalazioni concernenti l'apertura da parte dell'Autorità Giudiziaria di procedimenti giurisdizionali ex D.Lgs. 231/01 a carico della Società.

In relazione alle fattispecie di reato contemplate nel Modello di Organizzazione Gestione e controllo non sono state proposte sanzioni da parte dell'ODV nei confronti dei soggetti destinatari delle policy e procedure in esso richiamate.

In relazione alla gestione degli appalti,



Sarà opportuno ragionare su un sistema di deleghe/procure anche con riferimento alle funzioni di RUP con il pacifico obiettivo di mantenere la massima trasparenza che ha sempre contraddistinto l'operato di ASPM S.A

L'OdV non ha alcun altro argomento da portare alla particolare attenzione del Consiglio di Amministrazione; si augura di averli ragguagliati in modo esauriente e resta a disposizione per fornire qualsiasi chiarimento e per approfondire tematiche di eventuale specifico interesse.

Brescia, li 31 Marzo 2025

L' ODV

Avv. Marcello Ferrari/Chazelay

